

Ecomostro giù solo in parte



La palazzina all'interno del bosco dell'hotel I Lecci, nota come l'"ecomostro" non dovrà essere interamente abbattuta. A poche ore dalla pubblicazione dell'ordinanza di demolizione e

ripristino dei luoghi, emessa dal Comune, il dirigente del settore urbanistico Andrea Filippi chiarisce la portata del provvedimento.

Filippi ribadisce che si tratterebbe di un abuso commesso dalla proprietà dell'hotel. «La proprietà – dice – dovrà ripristinare le condizioni antecedenti gli abusi commessi». Con questo, non si intende che la costruzione dovrà tornare a essere di 46 metri quadrati, ossia la superficie che aveva prima degli interventi iniziati nel novembre 2010. «Infatti – prosegue Filippi – noi abbiamo concesso una autorizzazione a costruire, fondata su autorizzazioni rilasciate da varie istituzioni, che prevedeva un recupero con aumento di volumetrie. Al momento, non so dire di quanti metri quadrati sarà ridotta la costruzione. Ciò che posso affermare – conclude – è che gli abusi riguardano soprattutto il seminterrato e alcuni parti della costruzione difformi dal progetto».

Filippi non dice di più. Resta quindi da capire se la strada carrabile realizzata nel bosco, di circa 100 metri di lunghezza e circa 3,50 metri di larghezza – a sua volta indicata come un presunto abuso – sarà demolita con ripristino delle condizioni originarie. Il tecnico comunale Fausto Salti, nella sua relazione, aveva annotato, fra i vari



abusi, anche la costruzione della strada carrabile.

Sempre nella sua relazione, Salti scrive inoltre che «le opere hanno comportato la realizzazione di un organismo edilizio diverso per caratteristiche tipologiche e planivolumetriche comportando la trasformazione in via permanente del suolo, realizzate in difformità al permesso di costruire». Salti afferma poi che «non è stato possibile prendere le misure» dell'edificio sotto accusa «in quanto il cantiere è recintato e privo di persone».

Il fascicolo relativo al cosiddetto "ecomostro" è in mano alla Procura di Livorno, che dovrà stabilire se le responsabilità degli abusi competono solo alla proprietà o se riguardano anche l'amministrazione comunale. Maggiori informazioni saranno date dai tecnici durante la commissione urbanistica che si svolgerà martedì prossimo alle 17,30 al Palazzo della cultura.

PAOLO FEDERIGHI – Il Tirreno 17.9.2011